

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

11 NOVEMBRE 2020 | CERVARESE SANTA CROCE: ACCORDO TRA PROVINCIA E COMUNE PER LA GESTIONE DEL

CERCA ...

HOME

SPECIALI

SALUTE

Coronavirus: il report, scuola a distanza piace a 1 ragazzo su 2, ma mancano amici

POSTED BY: REDAZIONE WEB 11 NOVEMBRE 2020



Roma, 11 nov. (Adnkronos Salute) – “Sorprensamente la scuola a distanza è piaciuta a un ragazzo su due. I ragazzi sono curiosi e riescono a viverla

come un’esperienza nuova. E, nell’86% dei casi dicono di aver imparato di più. Certo c’è anche tutta la sofferenza di non avere i compagni, di non toccarsi, di non avere la ricreazione. Ma l’hanno vissuta come una scoperta e ci chiedono che gli adulti non considerino la Dad solo come un’emergenza, ma anche come una sfida a prefigurare una scuola del futuro, dove anche la distanza, per malattia o altro, può essere vissuta meglio”. Sintetizza così Tiziano Vecchiato, presidente della Fondazione Emanuela Zancan la sperimentazione ‘Crescere senza distanza’, il cui report è stato presentato oggi a Roma.

Un progetto – promosso da ministero della Salute, ministero dell’Istruzione, ‘Con i Bambini’ e realizzato da Fondazione Zancan’ – mirato al contrasto della povertà educativa nell’apprendimento a distanza, che parte dall’esperienza di bambine e bambini ospedalizzati a causa di gravi malattie, per arrivare alla realizzazione di un protocollo ‘collaudato’ per le scuole. Le indicazioni raccolte sono state ‘messe alla prova’ in 11 scuole distribuite tra Nord, Centro e Sud Italia, con uno stress test. E i risultati sono ora condensati in raccomandazioni per facilitare l’apprendimento a distanza, utilizzabili su più vasta scala per ridurre le distanze.

Per quanto riguarda i dati rispetto alla scuola in ospedale, i ragazzi e le ragazze intervistati hanno dichiarato che l’insegnamento personalizzato è più proficuo sul piano dell’apprendimento, perché favorisce l’attenzione e il confronto con l’insegnante. Per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria coinvolti ‘nello stress test’, invece, il 62% ha dichiarato di apprezzare la didattica a distanza e il 91% di avere appreso cose nuove. Anche se molti di loro hanno sentito la mancanza dei propri compagni di classe (44%).

Nello specifico, ai bambini della scuola primaria è stato chiesto cosa sia mancato di più in questo periodo. C’è chi ha risposto le maestre, gli amici, i compagni di classe, i corridoi pieni, la ricreazione, i laboratori, la Lim, i banchi, la lavagna e chi ha sentito la mancanza dei compiti insieme all’insegnante,



11 NOVEMBRE 2020

Cervarese Santa Croce: accordo tra Provincia e Comune per la gestione del castello di San Martino della Vaneza



11 NOVEMBRE 2020

Land of wine stars, 20 e 21 novembre 2020



11 NOVEMBRE 2020

Conferenza stampa: “Coltiva il tempo della prevenzione”. La consegna dell’assegno di beneficenza alla Lilt Padova



11 NOVEMBRE 2020

COVID: COLDIRETTI, SENZA BRINDISI E TAVOLATE A NATALE L'AGROALIMENTARE VENETO PERDE 200MLN



11 NOVEMBRE 2020

La strategia europea “Dai campi alla tavola”

L'ansia per l'interrogazione, gli spettacoli, le gite, la ginnastica in palestra, le lezioni con la classe, i collaboratori scolastici, il giardino e, in generale, il contatto fisico e il confronto con tutto ciò che ruota attorno al mondo della scuola.

Valori simili anche per la scuola secondaria di primo grado – l'86% degli intervistati dichiara di avere imparato cose nuove – e di secondo grado: al 57% degli intervistati è piaciuta la didattica a distanza e il 71% ha dichiarato di avere imparato cose nuove.

In tutti gli ordini di scuola è emersa una certa fatica nel seguire le lezioni in didattica a distanza, anche se, dall'altra parte, viene riconosciuta la spinta derivante dalla didattica a distanza a una maggiore responsabilizzazione degli studenti nell'organizzazione dello studio, a una maggiore autonomia e, allo stesso tempo, il vantaggio della flessibilità dell'orario e della promozione di un'idea diversa sul 'fare scuola', basata anche sull'utilizzo delle tecnologie quali alleate della didattica.

Tra i suggerimenti per migliorare la didattica a distanza, oltre alla necessità di avere libri digitali per chi non li ha, migliori connessioni, pc e tablet, le raccomandazioni si sono concentrate sulle soluzioni didattiche.

Se non sono personalizzate, tarate sulle diverse difficoltà e capacità di ogni studente, se non sono capaci di valorizzare il lavoro personale e in piccoli gruppi si manifesta il rischio dell'aumento del distanziamento dalle pari opportunità e dal diritto costituzionale all'istruzione. Per evitarlo si consiglia di bilanciare le videolezioni con esercitazioni, imparare concretamente, verificare in tempo reale le difficoltà di apprendimento e i traguardi raggiunti.

Per facilitare il confronto in remoto è importante trovare il ritmo giusto tra teaching e learning, insegnare e imparare, con lezioni modulate (contenuti, esempi, utilità pratica, testimonianze...). In particolare le forme di valutazione devono essere concepite quali palestre quotidiane dove i traguardi vengono dimensionati sulle potenzialità di ogni ragazzo, come nello sport.

(Adnkronos)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



11 NOVEMBRE 2020

"Sapori d'Autunno Mercato a Km zero". Evento annullato



11 NOVEMBRE 2020

Comunicato stampa: riunione congiunta in videoconferenza delle Commissioni consiliari III e VI



11 NOVEMBRE 2020

DI Ristori, domande nuove richieste contributi: le novità



11 NOVEMBRE 2020

Banca Ifis rileva 553 mln di euro di Npl da Intesa Sp



11 NOVEMBRE 2020

Patto stabilità, Gentiloni: "Discuteremo proroga sospensione a 2022"



11 NOVEMBRE 2020

Ups, un nuovo centro logistico in Toscana



11 NOVEMBRE 2020

Positivo al Covid va in montagna e si frattura il femore, denunciato



11 NOVEMBRE 2020

Cesena, 10 mila immobili connessi alla banda ultra larga di Open Fiber



11 NOVEMBRE 2020

Gerry Scotti "mai stato in terapia intensiva": come sta

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE